



VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 23 NOVEMBRE 2021

31 gennaio 2022



La riunione del consiglio di amministrazione (CA) dell'ETF si svolge in presenza presso l'ETF e online il 23 novembre 2021 ed è presieduta da Joost Korte, capo unità della DG EMPL della Commissione europea (CE). Il presidente osserva che la riunione si tiene in formato ibrido per la prima volta.

1. Adozione dell'ordine del giorno

Il presidente propone di includere, nelle varie ed eventuali, un punto per discutere brevemente il processo di assunzione del direttore dell'ETF.

Il consiglio adotta all'unanimità l'ordine del giorno per la riunione.

2. Osservazioni introduttive della presidenza

Il presidente porge il benvenuto al nuovo membro del CA dall'Italia, Maurizio CANFORA.

I tre nuovi esperti indipendenti nominati dal Parlamento europeo, Rossella BENEDETTI, Andreas D. FOTOPOULOS ed Evelin LICHTENBERGER partecipano in qualità di membri a seguito della conferma ufficiale della loro nomina nel luglio 2021.

Nigar ISMAYILZADA-ASGAROVA dall'Azerbaijan, Ludmila PAVLOV dalla Moldova e Dragana SAVIC dalla Serbia sono state rinnovate in qualità di osservatrici dei paesi partner dell'ETF.

Due membri del consiglio di amministrazione sono stati nominati di recente, ma non sono presenti: la supplente cipriota Maria PERIKLEOUS e il nuovo supplente italiano Marco SALARIS.

I seguenti Stati membri non sono rappresentati alla riunione: Bulgaria, Croazia, Estonia, Germania e Polonia.

La Commissione europea è rappresentata anche da Mathieu BOSQUET, direttrice esecutiva; Simone RAVE (DG NEAR); Cécile BILLAUX, Jean-Paul HEERSCHAP, Alexis HOYAUX (DG INTPA); Lluís PRATS, Alberto FUNES BETANCOR (DG EMPL); Antoaneta ANGELOVA-KRASTEVA, direttrice (DG EAC).

Liia Kaarlop partecipa in rappresentanza del comitato del personale dell'ETF.

3. Seguito dato alle riunioni precedenti

Il consiglio adotta all'unanimità il verbale della riunione precedente, tenutasi l'11 giugno 2021.

Il presidente presenta il seguito dato ai punti di azione dall'ultima riunione del CA e informa i partecipanti della procedura scritta che si è conclusa nell'agosto 2021.

4. Documento unico di programmazione 2022-2024 – Programma di lavoro annuale 2022

Cesare ONESTINI (ETF) presenta il programma di lavoro dell'ETF per il 2022, evidenziando che sarà guidato dal contesto politico dell'UE e dalla strategia per il 2027 dell'ETF, approvata dal CA nel giugno 2019.

Sottolinea che l'ETF continua a concentrarsi sui paesi dell'allargamento e del vicinato e sull'Asia centrale, aggiungendo che vi saranno alcune iniziative al di là dei paesi partner dell'ETF. Per quanto riguarda i servizi, l'ETF si concentrerà sul polo di conoscenze, sulla consulenza strategica, sulle prestazioni e sulla valutazione del sistema. Afferma che l'ETF ha iniziato ad attuare la sua nuova strategia da gennaio e considera il partenariato uno degli elementi chiave per realizzare e rafforzare il lavoro svolto dall'agenzia nei paesi partner.

Si complimenta con il personale dell'ETF per il lavoro svolto nell'ultimo anno per aiutare i paesi partner ad adeguare le loro politiche alle sfide poste dalle pandemie. Il personale dell'ETF ha dovuto inventare nuove modalità di interazione, non solo spostando le attività online, ma anche modificando le modalità con cui l'agenzia offre il proprio sostegno.

Cesare ONESTINI fa riferimento ai tre principali obiettivi strategici dell'ETF, che si traducono in settori di attività. Cita alcuni esempi di azioni specifiche, tra cui l'accento posto sulle politiche di mercato a livello attivo, la questione della migrazione a sostegno del partenariato dell'UE per i talenti, la modernizzazione delle qualifiche e dei sistemi di qualifica e la rete di eccellenza professionale che sostiene il nuovo programma Erasmus Plus ed è cresciuta fino a oltre 300 membri in 30 paesi. Aggiunge che l'ETF continua a impegnarsi a sostenere la modernizzazione delle strategie di insegnamento e apprendimento, in particolare esaminando il modo in cui i paesi partner rispondono adattandosi alle sfide dell'istruzione e dell'inclusione digitali. L'obiettivo generale della strategia ETF 2027 rimane lo sviluppo di sistemi di apprendimento permanente. La conferenza internazionale tenutasi nel giugno 2021, in collaborazione con l'UNESCO, ha discusso le sfide del cambiamento di sistema e della sostenibilità delle riforme dei sistemi di istruzione e formazione e ha confermato l'importanza di conseguire tali obiettivi.

In termini di attuazione, sottolinea come l'ETF stia collegando il suo operato a quello delle priorità dell'UE e richiama l'attenzione sul fatto che, nel suo parere sul progetto di DOCUP, la Commissione ha sottolineato che l'ETF dovrebbe concentrarsi maggiormente sulle priorità tematiche, ma ha anche chiesto all'agenzia di esaminare la possibilità di adottare un approccio trasversale alla migrazione, alla transizione verde, alla trasformazione digitale e alla questione di genere e che ciò faccia parte dell'attuazione nel 2022. La Commissione ha inoltre chiesto all'ETF di utilizzare la propria flessibilità per cogliere le opportunità di lavoro al di là degli attuali paesi partner, poiché alcune delle sue competenze potrebbero essere di sostegno ad altre aree tematiche prioritarie. Osserva che questo processo di espansione delle attività al di là dei paesi partner è un processo incrementale, da valutare e discutere con il consiglio di amministrazione. Le risorse dell'ETF sono limitate e la prima priorità è garantire che l'agenzia collabori strettamente con i paesi partner ma, ove possibile, possa sostenere altre priorità di più ampio respiro. In tale contesto, l'agenzia resta pronta a sostenere il partenariato tra l'Unione europea e l'Unione africana, che sarà oggetto di un importante vertice dapprima rinviato ma ora riprogrammato per il mese di febbraio a Bruxelles.

Sottolinea che l'ETF è disponibile a essere un partner a sostegno dell'approccio Team Europa nei paesi partner e che sta anche esaminando i modi in cui può contribuire maggiormente agli obiettivi dell'UE attraverso progetti supplementari rispetto a quelli sovvenzionati, qualora siano richiesti e pertinenti. Per rafforzare il dialogo con gli Stati membri in questo approccio collegiale "Team Europa", l'ETF sta sviluppando contatti con i membri del consiglio di amministrazione e i loro colleghi interessati per creare i giusti collegamenti.

Cesare ONESTINI fornisce una panoramica degli sviluppi regionali nei paesi partner dell'ETF e fa anche riferimento ai lavori previsti in Africa.

Per quanto riguarda i progetti supplementari, ringrazia la DG EMPL per aver assegnato all'agenzia un progetto fuori bilancio di 1 milione di EUR nei prossimi due anni al fine di rafforzare ed estendere la rete di eccellenza professionale sviluppata dall'ETF e collegarla più strettamente al lavoro svolto

all'interno dell'Unione europea in materia di eccellenza. Ritiene che il progetto sia un buon esempio di come utilizzare meglio le competenze di base dell'ETF, fornendo risultati ed estendendoli oltre la capacità limitata del suo bilancio operativo.

Fa riferimento a un altro progetto in discussione con la Commissione, basato sul lavoro svolto dall'ETF sul quadro delle qualifiche per l'Africa continentale negli ultimi quattro anni e ora la DG INTPA e la delegazione dell'UE presso l'Unione africana vorrebbero che l'agenzia procedesse alla fase successiva e sviluppasse un progetto nei prossimi cinque anni per consolidare il lavoro svolto con l'Unione africana e con le comunità regionali in Africa per sviluppare tale quadro delle qualifiche e passare dall'architettura all'attuazione. Ritiene che l'interesse della Commissione nel proporre tale incarico all'ETF attesti la qualità e il lavoro svolto dall'agenzia e sia motivato dal fatto che la Commissione reputa che si tratti di una modalità di attuazione più efficace.

Cesare ONESTINI aggiunge che un altro settore di attività di interesse per la Commissione riguarda la piattaforma di dialogo e azione destinata all'utilizzo in Asia centrale, che sarà fortemente incentrata sullo sviluppo delle competenze in tale area. Coinvolgerà tutti i paesi dell'Asia centrale e disporrà di un importo di 10 milioni di EUR nell'arco di cinque anni; anche in questo caso l'ETF potrebbe essere coinvolta nell'attuazione e il processo decisionale sta attraversando le fasi conclusive.

Afferma che questi progetti fuori bilancio sono il risultato di lunghe discussioni svoltesi negli ultimi anni sull'equilibrio tra il modo migliore di utilizzare il bilancio operativo limitato dell'ETF, pari a circa 4,5 milioni di EUR all'anno, e il modo di collegare meglio le competenze dell'ETF alle azioni prioritarie dell'UE. Dichiarò che l'obiettivo non è quello di aggiungere numerose nuove azioni di finanziamento, ma di concentrarsi sull'attuazione ove pertinente e in correlazione con le priorità dell'UE e dell'attività dell'ETF.

Sottolinea i partenariati molto stretti che l'agenzia intrattiene con diversi attori e le varie componenti del partenariato.

Cesare ONESTINI conclude il suo intervento facendo riferimento al fatto che la Commissione ha anche chiesto all'ETF di garantire che i suoi indicatori chiave di prestazione (ICP) siano maggiormente incentrati sull'impatto. Gli ICP sono stati leggermente aggiornati dall'inizio di ottobre, quando il progetto di DOCUP è stato condiviso con il consiglio di amministrazione. È stato inoltre aggiornato il piano di lavoro con Eurofound e sono stati introdotti alcuni dettagli sulle richieste ricevute da parte dell'UE. Cesare ONESTINI auspica che con tali modifiche il DOCUP possa ora essere approvato dal consiglio di amministrazione.

Slavica ČERNOŠA (Slovenia), in rappresentanza della presidenza, a nome degli altri membri del CA, si congratula con l'ETF per il documento completo e ben ponderato. Osserva che la pianificazione in tempi così imprevedibili è impegnativa e che l'agenzia ha svolto un buon lavoro come sempre, trovando un equilibrio tra un programma sufficientemente flessibile da risultare fattibile e sufficientemente preciso da essere misurabile. Il DOCUP è stato inoltre ben integrato con la visione a lungo termine secondo cui l'ETF fungerà da catalizzatore globale per il cambiamento e l'innovazione nel sistema di apprendimento permanente e, in quanto tale, migliorerà lo sviluppo del capitale umano nei paesi partner. Pur accogliendo con favore il documento, esiste ancora il rischio di nutrire ambizioni eccessivamente elevate con risorse troppo limitate.

Slavica ČERNOŠA propone una modifica del testo a pagina 11 per quanto riguarda una ripetizione e l'inserimento di un riferimento al piano d'azione sul pilastro europeo dei diritti sociali, in linea con la dichiarazione di Porto, compreso l'obiettivo, a livello di UE, di una percentuale di partecipazione degli adulti all'apprendimento pari ad almeno il 60 % ogni anno entro il 2030.

Informa i partecipanti in merito al fatto che i membri hanno posto le domande riportate di seguito.

- Il passaggio dall'IFP allo sviluppo del capitale umano è correlato a una più ampia inclusione delle parti interessate? Cosa significa questo cambiamento, dato che dell'IFP rimangono solo le competenze e l'apprendimento basato sul lavoro? Il passaggio è finalizzato a una migliore immagine dell'IFP?
- Come si intende mantenere il livello di competenze all'interno dell'organizzazione? Qual è il piano dell'organico per mantenere gli esperti e far crescere le competenze del personale più giovane grazie alla trasmissione di know-how da parte della dirigenza? In che modo l'ETF garantirà le competenze in questa domanda in evoluzione?
- In che modo l'ETF eviterà la frammentazione del proprio lavoro e continuerà a mantenere la giusta concentrazione?
- In un momento così rischioso, in che modo saranno coinvolte tutte le parti interessate? È possibile che tutti, all'interno di economie diverse, siano raggiunti per poter entrare in possesso delle competenze rilevanti?
- In che modo l'ETF affronterà la transizione digitale nei paesi partner?
- In che modo la garanzia per i giovani avrà un impatto sul programma dell'ETF?

Malin MENDES (Svezia) chiede al direttore di illustrare la strategia in materia di risorse umane e gli sforzi compiuti per riesaminare i principali processi di gestione al fine di garantire il funzionamento dell'istituzione.

Cesare ONESTINI accoglie con favore il feedback sulla qualità del documento e ringrazia il personale dell'ETF che ha preparato il progetto di DOCUP. Conferma che le modifiche a pagina 11 saranno prese in considerazione come proposto.

Afferma che molte delle questioni sollevate sono legate alla direzione seguita con la strategia dell'ETF, in particolare la questione delle ambizioni rispetto alle risorse, la questione dell'orientamento geografico rispetto a un'eventuale ulteriore domanda e la questione di come diffondere le competenze dell'ETF. In tale contesto, è stata operata la scelta di passare dall'IFP allo sviluppo del capitale umano in linea con il mandato dell'agenzia. Il mandato dell'ETF nel 2008 si riferisce sia all'istruzione e formazione professionale, sia allo sviluppo del capitale umano e all'apprendimento permanente. La scelta dello sviluppo del capitale umano riflette anche una richiesta molto importante quando è stata discussa la strategia, in particolare da parte della Commissione e delle delegazioni dell'UE nei paesi partner, di adottare un approccio più ampio, in modo da non concentrarsi semplicemente sul miglioramento della qualità dei sistemi di IFP, ma adottare un approccio di più ampio respiro che tenga conto dello sviluppo delle competenze in tutto lo spettro dell'istruzione. Sottolinea che ciò non significa che l'ETF possa vantare esperienza in tutti i campi dell'istruzione, dalla scuola materna all'istruzione degli adulti, poiché l'agenzia si concentra ancora molto sullo sviluppo delle abilità e competenze e, in generale, sull'istruzione secondaria, post-secondaria e sull'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, ambiti in cui l'ETF dispone di competenze specifiche.

Aggiunge che le competenze dell'ETF si fondano sull'apprendimento basato sul lavoro, sul riconoscimento delle qualifiche, sulle competenze digitali, su quelle essenziali, ecc. È questo il caso in cui le competenze dell'ETF si basano su reti di qualità, come indicato negli otto progetti del DOCUP. Fa inoltre riferimento al feedback ricevuto sul processo di Torino, che è stato considerato un ciclo di monitoraggio molto utile, sebbene, per diventare un utile contributo alla programmazione per la Commissione e le delegazioni dell'UE nonché alle discussioni politiche con i paesi, sia importante inserire la componente IFP nel quadro politico che affronta le sfide più ampie in materia di sviluppo del capitale umano, in modo da diventare parte integrante del motore della ridefinizione e rifusione del ruolo dell'ETF.

Per quanto riguarda il modo in cui successivamente l'ETF traduce tutto ciò in competenze e nella sua strategia in materia di risorse umane, la politica è stata rivista due anni fa e ora si concentra maggiormente sulla creazione di un'organizzazione di talenti: reclutare talenti, far crescere e trattenere i talenti e lavorare a tale approccio esaminando i diversi settori di competenza in cui l'ETF deve crescere.

In pratica, il direttore afferma che ciò significa concentrarsi maggiormente sulla crescita interna, pertanto sull'apprendimento e sull'apprendimento tra pari all'interno dell'ETF e sull'apprendimento in partenariato con altre organizzazioni. L'ETF vanta ulteriori partenariati incentrati anche sullo scambio di conoscenze e competenze. Sono state aggiunte opportunità per i periodi sabbatici e gli scambi destinati ad accrescere la dimensione delle competenze; ovviamente la pandemia ha posto dei limiti, ma questo è l'obiettivo dell'ETF. Si tratta di garantire che un esperto possa operare presso l'ETF per 20, 25 o 30 anni; tuttavia è necessario che lavori all'esterno e torni per assicurarsi che le competenze siano collegate alla situazione esterna e siano pertinenti.

L'ETF si trova attualmente nella fase di realizzazione della strategia per le risorse umane e si è offerta di condividere maggiori dettagli con il consiglio di amministrazione, se risultasse essere di interesse. Ciò comporta inoltre la definizione di alcuni ruoli e denominazioni attribuiti agli esperti junior, senior o di altro tipo, per garantire una maggiore continuità anche nel percorso professionale e una maggiore trasparenza in tale ambito.

Osserva che, in una piccola agenzia come l'ETF, le competenze possono essere sostituite solo di pari passo con i pensionamenti o le dimissioni e queste ultime sono piuttosto rare presso l'ETF. Nei prossimi quattro anni ci saranno alcuni pensionamenti, pertanto si stanno elaborando nuovi elenchi di riserva di competenze che tengano conto di questa più ampia connotazione di sviluppo del capitale umano.

Cesare ONESTINI propone di affrontare la questione della frammentazione e di concentrarsi sulla questione dei periodi di rischio e sul coinvolgimento delle diverse parti interessate. La collaborazione con i paesi terzi deve partire dalla realtà di tali paesi. Esaminando con attenzione molti dei paesi partner dell'ETF, è evidente che non tutti sono pronti a impegnarsi in riforme significative dei loro sistemi di istruzione e formazione. Alcuni di loro si hanno dimostrato maggiore impegno adesso, mentre altri devono affrontare questioni politiche diverse, come la Siria o la Libia, quali casi estremi, ma lo spettro di possibilità è ampio. L'ETF deve reagire ed essere pronta a collaborare con i paesi più interessati a impegnarsi. Il direttore lo ha inteso in termini di differenziazione, cercando di agire di più laddove esistono opportunità di coinvolgimento e dove gli Stati membri e la Commissione sono pronti a dare seguito all'impegno dell'ETF con un programma significativo. È qui che entra in gioco il nesso con gli sforzi di programmazione e con il Team Europa.

Aggiunge che, se la questione della frammentazione consiste nell'estendere l'ambito delle attività oltre i paesi partner, può rassicurare il consiglio di amministrazione sul fatto che in tutte le azioni intraprese dall'ETF ciò rimane chiaramente un'attività aggiuntiva che richiede una valutazione rigorosa delle implicazioni in termini di risorse. Le risorse per le attività al di là dei paesi partner devono essere coperte per la maggior parte da fondi fuori bilancio.

Per quanto riguarda le azioni specifiche menzionate: piano d'azione per l'istruzione digitale, transizione digitale e garanzia per i giovani, fornisce maggiori dettagli sugli interventi compiuti dall'ETF per ciascuna di esse.

Sottolinea che anche in questo caso l'attenzione dell'ETF è rivolta al partenariato, in quanto non si tratta di iniziative gestite dall'agenzia stessa. Non è l'ETF a realizzare la trasformazione digitale di un particolare paese, tuttavia l'agenzia sostiene con forza gli obiettivi politici, le definizioni delle politiche e il lavoro che la comunità internazionale sta svolgendo in tali paesi.

Fornisce l'esempio dell'attività dell'ETF a sostegno dell'estensione di SELFIE, lo strumento dell'UE per la trasformazione digitale a livello scolastico. L'agenzia fornisce il suo appoggio a tale strumento e lo propone a nuovi paesi. Lo ha introdotto in Ucraina lo scorso anno, coinvolgendo centinaia di scuole e organizzando un grande evento e ha garantito che le competenze specialistiche e l'esperienza dell'UE con strumenti di questo genere possano essere utilizzate e replicate. È possibile trarre insegnamenti e individuare nuovi aspetti che possono essere utilizzati nel lavoro svolto in stretta collaborazione con il JRC e la Commissione.

Per quanto riguarda la garanzia per i giovani, osserva che è decisamente in linea con le priorità della DG EMPL e con il lavoro che l'UE sta svolgendo nei paesi dell'Unione; la DG NEAR l'ha individuato come strumento volto a sostenere la trasformazione delle politiche giovanili nei paesi. Molti paesi partner, in particolare nei Balcani occidentali e nel partenariato orientale, considerano attualmente lo strumento come una politica da attuare, pertanto l'ETF li sta aiutando a progettare e successivamente a tradurre tale concezione in politica. Il ruolo dell'ETF consiste nell'agevolare la trasformazione e nel fornire le competenze in grado di produrre risultati sul campo.

- Invita i membri del consiglio di amministrazione a contattare i colleghi competenti dell'ETF per ulteriori informazioni in modo che questi possano condividere le loro ultime attività e indicare quelle in preparazione per il prossimo anno.

Slavica ČERNOŠA (Slovenia) ringrazia il direttore per le sue risposte.

Anche Mathieu BOUSQUET (DG NEAR) ringrazia il direttore per il suo intervento e sottolinea l'ottima collaborazione esistente con l'ETF e la DG NEAR, in particolare con le delegazioni dell'UE. Esprime apprezzamento per il ruolo dell'ETF nel fornire consulenza e competenze e prende atto del coinvolgimento dell'agenzia nel sostegno previsto a una serie di nuove delegazioni per la loro programmazione, anche per quanto riguarda il sostegno al bilancio. Sottolinea che il ruolo dell'ETF nel fornire consulenza e know-how alle delegazioni dell'UE e ai dipartimenti della Commissione è di fondamentale importanza e dovrebbe proseguire.

È molto lieto di constatare che l'ETF sta progressivamente spingendosi oltre l'IFP per affrontare anche la riforma dell'istruzione e il dialogo politico e, a tale riguardo, accoglie con grande favore la valutazione diagnostica dell'istruzione effettuata in Libano. Questo importante lavoro ha contribuito a stabilire metodologie che possono essere utilizzate anche in altri paesi partner e la DG NEAR desidera invitare l'ETF a prendere in considerazione la possibilità di effettuare ulteriori valutazioni di questo genere. È a conoscenza dell'interesse concreto dell'Ucraina a tale riguardo.

Ritiene che, per i paesi partner, lo sviluppo del capitale umano e le opportunità di apprendimento permanente dovrebbero essere intesi come l'acquisizione di abilità e competenze lungo tutto l'arco della vita e dovrebbero pertanto essere collegati anche all'istruzione prescolastica e primaria, considerando nel contempo anche i sistemi di istruzione nel loro complesso, compreso il miglioramento della governance, del finanziamento e della formazione dei docenti a tutti i livelli. Il lavoro sulla valutazione diagnostica dell'istruzione fornirà maggiori argomentazioni basate su dati concreti e rafforzerà il dialogo politico con i paesi partner. Si aspetta che l'ETF partecipi attivamente al dialogo politico che deriva dalla diagnosi e che, analogamente a qualunque programmazione futura nel settore dell'istruzione, dovrebbe essere ad essa collegato.

Si congratula con l'agenzia per l'ottimo lavoro svolto e aggiunge che la DG NEAR attende con interesse di continuare a collaborare con l'ETF sullo sviluppo di competenze e di opportunità di apprendimento permanente nei paesi partner.

Cesare ONESTINI chiarisce che vi è solo un piccolo errore materiale da correggere nella tabella dell'organico a pagina 71 (e a pagina 8 del documento di bilancio 2022 dell'ETF), che include l'indicazione di un posto AD15. Presso l'ETF non vi sono posti AD15, pertanto si tratta di un posto

AD14. La tabella dell'organico dovrebbe includere un unico posto AD14, che sarà occupato dal nuovo direttore, che verrà nominato dal consiglio di amministrazione il prossimo anno. AD14 è sempre il grado di un nuovo direttore e non è previsto alcun aggiornamento.

Il presidente prende atto delle modifiche da apportare alle pagine 11 e 71. Accoglie con favore il progetto fuori bilancio che, a suo avviso, apre un percorso molto promettente per l'agenzia. Se da un lato è logico che un'agenzia europea utilizzi i fondi dell'UE, dall'altro riconosce che, nella pratica, ciò è spesso difficile da realizzare. Si congratula con Cesare ONESTINI e con i colleghi dell'ETF per il risultato conseguito, che ritiene un grande successo e considera molto importante per il futuro dell'agenzia. Fa riferimento al bilancio delle sovvenzioni dell'ETF e alla fragilità della situazione, dato che il 68 % del bilancio copre solo i costi del personale. Osserva che, grazie a questo progetto fuori bilancio, l'agenzia può acquisire un rilievo ancora maggiore.

Il presidente si congratula inoltre con l'ETF per i notevoli investimenti effettuati nella cooperazione con altre agenzie dell'Unione europea e con i servizi della Commissione. Ritiene che si tratti di un modello che merita un grande plauso e si augura che altri raggiungano un valore altrettanto elevato.

In seguito alle discussioni, il CA adotta all'unanimità il documento unico di programmazione 2022-2024 e il programma di lavoro annuale 2022 dell'ETF.

5. Bilancio dell'ETF per il 2022

Eva JIMENO SICILIA (ETF) presenta il bilancio dell'ETF per il 2022.

Slavica ČERNOŠA (Slovenia), in rappresentanza della presidenza, esprime soddisfazione per l'ottima preparazione dei documenti per il bilancio 2022 e per le discussioni svoltesi durante la riunione informale. I membri del CA rivolgono una domanda riguardante i tirocinanti, per i quali il numero incluso nel bilancio è tre per il 2022, mentre erano dieci nel 2021.

Eva JIMENO SICILIA (ETF) risponde che il progetto di bilancio è stato preparato nell'agosto 2021 per la discussione iniziale con la Commissione e non prevedeva tutti i dieci tirocinanti. Conferma che all'inizio del 2022 sarà necessario un adeguamento per correggere la questione e per tenere conto dell'adeguamento generale delle retribuzioni.

Non essendovi ulteriori domande o osservazioni, i membri del CA adottano all'unanimità il bilancio dell'ETF per il 2022.

6. Bilancio rettificativo 2021/2 dell'ETF

Eva JIMENO SICILIA (ETF) presenta il secondo bilancio rettificativo per il 2021,

evidenziando che, sebbene l'ETF riconfermi il totale impegno per la sovvenzione di 21 300 000 EUR, viene proposta una riduzione degli stanziamenti di pagamento. A seguito di un riesame delle stime del fabbisogno fino alla fine dell'esercizio finanziario, in linea con le attività attuate, in corso e programmate, l'ETF propone una riduzione degli stanziamenti di pagamento per il 2021 di 300 000 EUR (1,4 % dell'importo iniziale del contributo). Tale importo sarà versato nel 2022. L'ETF mira a pagare 21 000 000 EUR entro la fine del 2021.

Aggiunge che, a causa delle cifre finali ricevute dalla Commissione sull'adeguamento delle retribuzioni, l'aumento netto sul titolo 1 è pari al 2 %, anziché all'1 % indicato nel progetto iniziale. La

differenza dovrà essere coperta principalmente dal risparmio nel titolo 2 - Bilancio per le tecnologie dell'informazione e le infrastrutture.

Slavica ČERNOŠA (Slovenia), in rappresentanza della presidenza, conferma che i membri del CA sono soddisfatti delle spiegazioni fornite e che non nutrono preoccupazioni in merito al bilancio rettificativo.

I membri del CA adottano all'unanimità il secondo bilancio rettificativo dell'ETF per il 2020.

7. Aggiornamento in merito all'assunzione del contabile e presentazione dell'accordo sul livello dei servizi con l'EU-OSHA

Eva JIMENO SICILIA (ETF) fornisce un aggiornamento sul processo di selezione del contabile e sui negoziati con l'EU-OSHA sull'accordo sul livello dei servizi per i servizi contabili condivisi.

Sottolinea che i due processi sono indipendenti in quanto l'ETF richiede un contabile indipendentemente dall'esito dell'accordo sul livello dei servizi. Il contabile sarà un membro del personale dell'ETF.

Informa i membri del consiglio di amministrazione in merito al processo di selezione e conferma che il candidato proposto è Bart Goessens. Sottolinea i meriti del percorso accademico e professionale di Goessens e il livello di competenze tecniche e trasversali comprovato nel colloquio di selezione e nel test. Invita i membri del consiglio di amministrazione a confermare la nomina.

Quindi, presenta i dettagli dell'accordo sul livello dei servizi con l'EU-OSHA, che avrà una durata di 12 mesi, rinnovabile automaticamente. Sulla base di una valutazione del bilancio, del numero di operazioni e in accordo con l'EU-OSHA, l'ETF metterà a disposizione di quest'ultima il 40 % del tempo del contabile dell'ETF a partire dal 1° luglio 2022. L'EU-OSHA rimborserà tale 40 %. La firma dell'accordo sul livello dei servizi dovrebbe avvenire dopo l'approvazione da parte del consiglio di amministrazione dell'EU-OSHA nel gennaio 2022.

Slavica ČERNOŠA (Slovenia), in rappresentanza della presidenza, conferma che, poiché il contabile sarà impiegato al 100 % dall'ETF e il servizio condiviso sarà disciplinato dall'accordo sul livello dei servizi tra le due agenzie, i membri del CA non hanno formulato riserve.

Il presidente ritiene che il servizio condiviso sia esemplare del modo in cui le agenzie possono collaborare in maniera pragmatica e nell'interesse di tutti.

I membri del CA nominano all'unanimità Bart Goessens contabile dell'ETF.

8. Relazioni orali (cfr. allegato)

9. Varie ed eventuali

Il presidente fa riferimento al fatto che Cesare ONESTINI non chiede una proroga del suo mandato di direttore dell'ETF e che pertanto sono stati fatti i preparativi necessari ad avviare la procedura per la sua sostituzione. Ricorda che i membri del CA sono stati consultati il 28 ottobre sul progetto di avviso di posto vacante e che non sono pervenute osservazioni. La Commissione ha avviato il processo di traduzione dell'avviso di posto vacante e prevede di pubblicarlo a breve. Ricorda che la procedura

prevede che la Commissione rediga un elenco ristretto di tre candidati tra i quali il consiglio di amministrazione nomina il nuovo direttore. Invita il consiglio di amministrazione a proporre un osservatore per partecipare alla procedura di selezione.

Slavica ČERNOŠA (Slovenia) è confermata come osservatrice.

Cesare ONESTINI (ETF) conferma di non avere l'intenzione di chiedere una proroga per motivi familiari. Afferma che si è trattato di una decisione difficile, in quanto è fortemente impegnato a favore del mandato dell'ETF, ed è stato un onore per lui poter servire in tale veste insieme alla grande squadra di tutti i colleghi dell'agenzia. Coglie l'occasione per ringraziare per la fiducia e il sostegno dimostratogli durante tutto il suo mandato e rassicura il consiglio sul fatto che sosterrà la transizione verso la persona che decida di nominare. Se necessario, può essere nominato un direttore ad interim.

Il presidente ricorda ai membri l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale di impegno e interesse. Invita i membri del CA a compilare il modulo immediatamente dopo la riunione. Chiede inoltre ai membri del CA di compilare il modulo di valutazione della riunione online.

10. Data della prossima riunione

La prossima riunione periodica del CA si svolgerà a Torino il 10 giugno 2022.

Il presidente ringrazia i membri del CA per la loro partecipazione attiva durante la proficua riunione e gli interpreti per il lavoro svolto.

Dichiara quindi chiusa la riunione.

Azioni di follow-up

- Fornire il documento unico di programmazione 2022-2024 e il programma di lavoro per il 2022 alle autorità di bilancio entro il 30 novembre 2021.